



Corso di Studio: Architettura
Codice insegnamento: ARM86
Docente: Gabriella Curti
Insegnamento: Fondamenti della Rappresentazione
Ambito disciplinare: A
Settore Scientifico Disciplinare: ICAR17
Numero di CFU: 6
Ore di insegnamento: 60
Anno di Corso: Primo
Semestre: Primo

CONTENUTI (*idem su ESSE3*)

1_ CONTENUTI

Per acquisire la capacità di elaborare il progetto di architettura - il primo obiettivo formativo dell'architetto - è necessario conoscere i modi di rappresentare il progetto stesso durante le varie fasi di elaborazione. Inizialmente, lo studente deve poter esprimere l'idea di progetto mentre si forma nella sua mente. Per rappresentare l'idea nel suo svilupparsi si elaborano i disegni a mano libera e/o con gli strumenti del disegno, analogici e digitali. Mediante il disegno, l'iniziale invenzione progettuale si rivela infine nel progetto definitivo. Il passaggio dall'idea al progetto si compie solo attraverso il disegno.

Per acquisire 'la conoscenza dei metodi di preparazione del progetto di costruzione' (p.to 7 art. 1 Regolamento didattico) è indispensabile la conoscenza dei fondamenti teorici della Scienza della Rappresentazione e dei Metodi della Rappresentazione (Doppie Proiezioni Ortogonali, Proiezioni Assonometriche e Prospettiche, Teoria delle Ombre). La conoscenza della Geometria Descrittiva è fondamentale poiché agevola la definizione delle forme, il loro controllo metrico-dimensionale e il loro disporsi nello spazio. Una volta acquisita, lo studente potrà visualizzare lo spazio architettonico, esistente e/o di progetto, comunicandone i dati essenziali.

2_ PROGRAMMA DEL CORSO

Il lavoro dell'architetto è prevalentemente centrato sull'espressione geometrica della forma. Pertanto, per la progettazione architettonica l'uso dei metodi della Geometria Descrittiva consente la rappresentazione bidimensionale e tridimensionale dell'intero complesso, ma anche un ulteriore approfondimento per una precisa definizione delle parti.

Il tema d'anno riguarderà lo studio delle forme, da quelle fondamentali a quelle complesse, e il passaggio dalle due dimensioni alle tre dimensioni con riferimenti disciplinari alla Teoria della Forma (Itten, Kandinsky, Klee) e ai principi dell'Architettura Razionale che individua nel lavoro dell'architetto la necessità di esprimere geometricamente la forma mediante elementi strutturali moderni e innovativi. Un utile riferimento disciplinare per la creazione delle forme sarà anche da individuare nella tensione progressista dei Movimenti delle Avanguardie dell'inizio del XX secolo.

Agevolare l'elaborazione del disegno manuale a schizzo in base all'osservazione dello spazio interno o esterno è necessario, pertanto si inizierà con il tracciamento di figure e forme semplici per comprendere i concetti teorici di base e allenare la mano per trascrivere velocemente e correttamente l'immagine del pensiero.

Far capire come selezionare i metodi e le tecniche di rappresentazione coerentemente alle scelte progettuali è l'esercizio da svolgere successivamente, per applicare i vari metodi al tracciamento di figure e forme semplici (a due e a tre dimensioni) controllandone il dimensionamento, la loro organizzazione e il loro disporsi nello spazio.

Inizialmente, saranno indicate le più semplici tecniche di rappresentazione del disegno in b/n sia a mano libera, sia con gli strumenti tradizionali, mentre per la ri-definizione dei contenuti proposti per la prima esercitazione potranno essere utilizzate le tecniche del disegno digitale (solo a scelta dello studente, nel caso in cui le avesse già utilizzate a scuola).

Contemporaneamente all'uso delle diverse tecniche, si potrà controllare la trascrizione delle forme e il loro dimensionamento mediante passaggi di scala, considerando le varie possibilità di visualizzazione degli stessi in conseguenza del loro disporsi nello spazio.

3_RISULTATI ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente potrà acquisire la capacità di lettura, analisi e comprensione dell'esistente mediante la descrizione grafica degli elementi componenti lo spazio. Attraverso la descrizione grafica delle componenti, quali geometria, dimensione, morfologia e materia, si attua la conoscenza dell'architettura.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Lo studente potrà applicare la competenza per l'elaborazione del disegno di progetto scegliendo i metodi, le tecniche e i materiali da impiegare sia per il disegno a mano libera e a riga e squadra, sia per il disegno assistito dal computer. Durante ogni esercitazione, tutto ciò sarà possibile per l'elaborazione dei disegni a matita, ad inchiostro o a stampa.

Autonomia di giudizio

Lo studente potrà sviluppare l'attitudine riflessiva relativamente alle proposte di intervento nel contesto dell'esistente, e inoltre potrà sviluppare la capacità di elaborazione critica a livello individuale.

Abilità comunicative

Lo studente potrà sviluppare abilità di comunicazione e presentazione del lavoro svolto (utilizzando anche la modalità in Power Point) dimostrando di avere acquisito le conoscenze degli argomenti trattati in maniera coordinata a tutti i colleghi di Corso e contestualmente ad essi. In tal modo potrà acquisire padronanza nel linguaggio e nelle modalità di esposizione.

Capacità di apprendere

Lo studente potrà applicare il metodo acquisito allo studio di qualsivoglia disciplina che lo avvantaggerà per ogni esperienza autonoma di aggiornamento, e per il processo di autoformazione individuale continuativo e ininterrotto.

OBIETTIVI FORMATIVI: (*idem su ESSE3*)

Al fine di conseguire i risultati attesi per il programma del corso e la sperimentazione proposta, l'offerta didattica articolata nelle differenti attività persegue i seguenti

- Obiettivi formativi qualificanti: Acquisire la capacità di descrivere graficamente gli elementi componenti lo spazio (geometria, morfologia, dimensione) per la conoscenza dell'architettura e la comunicazione del progetto.
- Obiettivi formativi specifici: Acquisire la conoscenza dei metodi e delle tecniche di rappresentazione per potere controllare il progetto di ogni manufatto architettonico - semplice o complesso - nella organizzazione, nel dimensionamento, nel loro disporsi nello spazio.

PREREQUISITI (*idem su ESSE3*)

Non sono richiesti pre-requisiti, trattandosi di un Corso base riguardante sia i metodi, sia gli strumenti e le tecniche del Disegno. Probabilmente, molti studenti avranno avuto modo di esercitarsi a scuola – nei corsi di Disegno – sui diversi modi di rappresentare le semplici figure geometriche, pertanto sarebbe necessario riprendere questi argomenti e ripassarli, per poter procedere speditamente con i contenuti del Programma del Corso.

METODI DIDATTICI (*idem in su ESSE3*) :

1. TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE:

Lezioni (ore/anno in aula): 20 ore in aula

Esercitazioni (ore/anno in aula): 40 ore in aula

Si richiede che la frequenza (obbligatoria) sia una partecipazione effettiva - cioè attiva - allo svolgimento dell'intero Corso, quindi di tutte le lezioni e di tutte le esercitazioni che si svolgeranno secondo il seguente calendario:

| | |
|--------------|---|
| 1° settimana | Forme geometriche/Avvio della prima esercitazione da completare entro fine ottobre; |
| 2° settimana | Concetti teorici generali sulla Geometria Proiettiva/Doppie P.O. (proiezioni figure piane); |
| 3° settimana | Doppie Proiezioni Ortogonali (proiezioni e sezioni di solidi - composizioni di solidi); |
| 4° settimana | Proiezioni assonometriche (Assonometrie Ortogonali e Oblique); |
| 5° settimana | Proiezioni prospettiche (Metodo dei punti di distanza - Metodo dei punti di fuga); |
| 6° settimana | Cenni sulla Teoria delle ombre/Ri-elaborazione in disegno definitivo dei contenuti della prima esercitazione. |

2. LAVORO AUTONOMO DELLO STUDENTE

Il lavoro autonomo dello studente dovrà essere svolto principalmente in aula, pertanto si raccomanda di leggere con attenzione le note esplicative seguenti per ciò che concerne lo svolgimento delle esercitazioni in aula.

La prima esercitazione (da iniziare subito, nella prima settimana, e completare entro la fine del mese di ottobre, per la consegna) sarà svolta mediante l'uso dei supporti cartacei e con gli strumenti a scelta dello studente. Essa avrà come contenuto lo studio delle forme come sopra indicato, nei contenuti del programma.

Le esercitazioni seguenti sulle applicazioni dei Metodi - secondo il calendario didattico - saranno svolte di seguito a ogni lezione e, a conclusione di ognuno dei principali argomenti, sarà svolta una esercitazione alla lavagna (tre esercitazioni con valore di esonero).

Per quanto riguarda le 90 ore di lavoro da svolgere a casa, queste dovranno essere dedicate sia allo studio della parte teorica (secondo le indicazioni date nella bibliografia), sia alla ricerca, sia all'approfondimento e/o alla correzione di quanto svolto in aula, lavoro indispensabile per la comprensione degli argomenti trattati, per l'allenamento manuale al disegno e per la preparazione dell'elaborato finale da presentare all'esame.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO (*idem in ESSE3*)

Il primo giorno gli iscritti svolgeranno un test iniziale per verificare le conoscenze di base, secondo le indicazioni che riceveranno tramite AVVISO inserito sulla pagina corrispondente del Corso (sito WEB, una settimana prima dell'inizio ufficiale dei Corsi del Primo Anno).

Alla fine del mese di ottobre è prevista la consegna dell'elaborato (provvisorio) relativo alla prima esercitazione.

Al completamento di ciascuno degli argomenti principali (Metodi della Rappresentazione) sarà svolta una esercitazione alla lavagna con valore di esonero.

Modalità di svolgimento dell'esame

La ri-definizione del lavoro svolto per la prima esercitazione - dopo la correzione dello stesso - sarà il contenuto di un nuovo elaborato, i cui esiti saranno discussi durante l'esame finale.

LIBRI DI TESTO _ LIBRI CONSIGLIATI (*idem in ESSE3*)

Molti testi sono disponibili in open source, su internet. Oltre alla bibliografia di base, durante lo svolgimento del Corso verranno date indicazioni aggiuntive.

Testi di riferimento:

AA.VV., Teoria e metodi del disegno, Milano 1994.

M.Docci, Teoria e pratica del disegno, Roma-Bari 2006.

In particolare, per il tema dell'anno:

G.Curti, La rappresentazione del progetto di architettura, Reggio C. 1999 (Cap. 1 e Cap. 3).

G.Curti, Disegni eretici degli Architetti Razionalisti, AND N.41/2022 Articolo nella Rivista in Open Access.

Testo consigliato per approfondimento:

E.Panofsky, La prospettiva come forma simbolica, ultima ristampa Milano 2013.